

**SETTORE AFFARI GENERALI**  
ACQUISTI IN COMUNE

**Capitolato speciale d'appalto per il noleggio di n. 5 dispositivi per il rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche installati presso il territorio del Comune di Carpi. CIG 9963585273**

**Art. 1 - Oggetto dell'appalto**

Il presente capitolato d'appalto ha per oggetto il noleggio "*all-inclusive*" di n. 5 dispositivi per il rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche installati presso il territorio del Comune di Carpi e in particolare presso le seguenti intersezioni:

- Via Lenin – Via Ugo da Carpi: rivelazione su Via Lenin – direzione di marcia Ovest/Est;
- Via Marx – Via Ugo da Carpi: rivelazione su Via Marx – direzione di marcia Est/Ovest;
- Tangenziale Bruno Losi – Via Peruzzi: rivelazione su Tangenziale Bruno Losi– direzione di marcia Sud/Nord;
- Tangenziale Bruno Losi – Via G. Molinari: rivelazione su Tangenziale Bruno Losi– direzione di marcia Nord/Sud;
- Tangenziale Bruno Losi – Piazzale dello Sport: rivelazione su Tangenziale Bruno Losi– direzione di marcia Nord/Sud.

Ai fini del presente appalto, si individuano i seguenti soggetti:

- Stazione appaltante: Unione delle Terre d'Argine, con sede legale a 41012 Carpi (MO), in Corso A. Pio n. 91, C.F. 03069890360;
- Responsabile unico di progetto: dott.ssa Susi Tinti, Dirigente del Settore Affari Generali dell'Unione delle Terre d'Argine
- punto istruttore della procedura è dott. Massimiliano Montagnini che è possibile contattare al n. tel. 059/649390, o, in alternativa, all'indirizzo di posta elettronica istituzionale [massimiliano.montagnini@terredargine.it](mailto:massimiliano.montagnini@terredargine.it) ;
- Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC): individuato dalla Stazione appaltante, il cui nominativo sarà indicato prima dell'avvio dell'esecuzione dell'appalto.
- Fornitore: operatore economico affidatario che sottoscriverà il contratto con l'Amministrazione.

Il CPV di riferimento dell'appalto è il cod. 34923000-3 - Attrezzature per il controllo del traffico stradale inserito nell'Allegato n.16 al capitolato d'oneri per l'ammissione degli operatori economici iscritti ai settori merceologici della categoria merceologica "Attrezzature per il rilevamento e Mezzi di trasporto e parti di ricambio"

**Art. 2 - Durata dell'appalto**

Il contratto che verrà stipulato sarà di n. 3 (tre) annualità con decorrenza dalla data di stipula del contratto in forma di scrittura privata.

Il contratto potrà essere rinnovato per ulteriori n. 3 (tre) annualità su espressa comunicazione della Stazione appaltante, che avverrà entro n. 30 giorni prima della scadenza del contratto.

**Art. 3 – Importo dell'appalto**

Il valore del noleggio di n. 3 (tre) annualità è stimato in Euro 54.000,00 al netto di IVA al 22% e/o di altre imposte e contributi di legge.

Si precisa che il valore dell'opzione di rinnovo per ulteriori n. 3 (tre) annualità è stimato in Euro 54.000,00 al netto di IVA al 22% e/o di altre imposte e contributi di legge.

Non sono previsti costi per la sicurezza non soggetti a ribasso. Non sono previsti costi della manodopera trattandosi di un servizio di noleggio di attrezzature.

#### **Art. 4 - Caratteristiche del noleggio**

L'oggetto della presente procedura è un noleggio "*all-inclusive*" di n. 5 dispositivi per il rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche installati presso il territorio del Comune di Carpi e in particolare presso le seguenti intersezioni:

- Via Lenin – Via Ugo da Carpi: rivelazione su Via Lenin – direzione di marcia Ovest/Est;
- Via Marx – Via Ugo da Carpi: rivelazione su Via Marx – direzione di marcia Est/Ovest;
- Tangenziale Bruno Losi – Via Peruzzi: rivelazione su Tangenziale Bruno Losi– direzione di marcia Sud/Nord;
- Tangenziale Bruno Losi – Via G. Molinari: rivelazione su Tangenziale Bruno Losi– direzione di marcia Nord/Sud;
- Tangenziale Bruno Losi – Piazzale dello Sport: rivelazione su Tangenziale Bruno Losi– direzione di marcia Nord/Sud

I dispositivi devono effettuare registrazioni in continuo 24 ore su 24.

L'affidatario dovrà fornire al DEC il nominativo di un referente e tutte le informazioni (ad es. n. telefonici Help Desk, riferimenti sistema di ticketing, indirizzo e-mail ordinaria/PEC) affinché l'Amministrazione sia in grado di richiedere un intervento in caso di necessità ed urgenze.

Le attività da parte del fornitore dovranno:

- svolgersi nell'ambito della settimana lavorativa articolata su cinque giorni, dal lunedì al venerdì di ciascuna settimana dalle ore 8:30-13:00 e 14:00-17:30, festivi esclusi;
- prevedere prestazioni con interventi da remoto o in modalità on-site durante l'orario lavorativo degli Uffici secondo i tempi e i livelli di servizio definiti.

Gli interventi dovranno essere svolti da personale tecnico competente dell'affidatario.

Si rammenta che il noleggio richiesto deve essere "*all inclusive*", ovvero comprende quanto segue:

a) fornitura di n. 5 dispositivi (parte hardware) per il rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche  
l'affidatario deve fornire n. 5 dispositivi (parte hardware) per il rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche installati presso il territorio del Comune di Carpi e in particolare presso le seguenti intersezioni:

- Via Lenin – Via Ugo da Carpi: rivelazione su Via Lenin – direzione di marcia Ovest/Est;
- Via Marx – Via Ugo da Carpi: rivelazione su Via Marx – direzione di marcia Est/Ovest;
- Tangenziale Bruno Losi – Via Peruzzi: rivelazione su Tangenziale Bruno Losi– direzione di marcia Sud/Nord;
- Tangenziale Bruno Losi – Via G. Molinari: rivelazione su Tangenziale Bruno Losi– direzione di marcia Nord/Sud;
- Tangenziale Bruno Losi – Piazzale dello Sport: rivelazione su Tangenziale Bruno Losi– direzione di marcia Nord/Sud;

l'affidatario deve fornire i dispositivi completi di tutta la parte hardware e deve fornire agli utenti del Comando della Polizia Locale dell'Unione delle Terre d'Argine tutta la documentazione relativa all'utilizzo e relativa alla verifica funzionale annuale;

b) utilizzo del software p@sri4.0 in modalità SaaS per l'utilizzo di n. 5 dispositivi per il rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche;

l'affidatario deve garantire l'utilizzo del software p@sri4.0 in modalità SaaS per l'intera durata contrattuale per tutti gli utenti individuati dal Comando di Polizia Locale al fine di garantire l'utilizzo di n. 5 dispositivi per il rilevamento automatico delle infrazioni semaforiche;

c) servizio cloud su piattaforma cloud con spazio illimitato di archiviazione dati per l'utilizzo del software p@sri4.0, in particolare:

l'affidatario, qualora non fosse proprietario di una infrastruttura informatica cloud, dovrà rivolgersi a infrastrutture informatiche cloud con qualificazione AgID; in alternativa, qualora l'infrastruttura informatica cloud fosse di sua proprietà, l'affidatario dovrà essere in possesso di apposita qualificazione AgID;

l'affidatario deve garantire lo spazio illimitato di archiviazione dati sul cloud;

il servizio relativo al cloud può essere effettuato da remoto o on-site e comprende:

- il servizio di manutenzione adattativa, attraverso l'esecuzione di adeguamenti delle procedure e/o il rilascio di appositi moduli necessari per ottemperare a nuove e vincolanti norme di valenza nazionale;
- il servizio di manutenzione tecnologico-evolutiva, attraverso l'esecuzione di adeguamento dell'applicativo che si dovessero rendere necessari per effetto delle intervenute variazioni del software, anche attraverso il rilascio di nuove versioni/*release* delle procedure allo scopo realizzate;
- il servizio di manutenzione preventiva, attraverso controllo, monitoraggio ed esecuzione di tutte le attività finalizzate a prevenire il manifestarsi di difetti, anomalie, guasti, errori, malfunzionamenti, bug o ogni altra imperfezione, compreso il degrado delle prestazioni rispetto ai livelli ritenuti accettabili.

Nel servizio sono comprese:

- il servizio di gestione e manutenzione del software;
- allineamento automatico del software applicativo alle nuove versioni prodotte nel corso dell'esercizio della procedura;
- erogazione del servizio di manutenzione ordinaria dei programmi, mediante rimozione di eventuali errori o malfunzionamenti delle funzioni elaborative;
- gestione della security in termini di controllo e verifica degli accessi, delle autorizzazioni, delle operazioni effettuate;
- protezione dei dati e gestione dell'integrità degli archivi;
- salvataggio periodico delle basi dati e ripristino delle stesse;
- messa a disposizione per il personale tecnico dell'Amministrazione del salvataggio dei dati;
- consultazione e fruizione presso gli uffici dell'Amministrazione, delle funzioni e degli archivi della procedura.

Livelli di servizio, orarie e modalità di erogazione

Fruizione delle funzioni della procedura, il collegamento telematico 24 ore al giorno per tutti i giorni dell'anno, con presidio del sistema per 24h su 24 dal lunedì alla domenica per i giorni dell'anno.

Presenza in carico dei ticket

La presa in carico di una richiesta deve avvenire secondo le seguenti tempistiche:

- presa in carico di un guasto bloccante: entro 8ore dall'invio della richiesta;
- presa in carico di un guasto non bloccante: entro 24 ore dall'invio della richiesta.

Servizio di assistenza tecnica

Al verificarsi di eventuali guasti segnalati via mail, gli intervalli massimi di tempo di presa in carico e di rilascio della versione corretta sono definiti come segue:

Definizione	Tempo di ripristino
Guasto bloccante: l'intera applicazione o funzionalità critiche sono indisponibili agli utenti	48 ore lavorative dalla presa in carico del ticket
Guasto non bloccante: l'intera applicazione o funzionalità non critiche sono indisponibili agli utenti	72 ore lavorative dalla presa in carico del ticket

Servizio di help desk e assistenza operativa

Le attività da parte del fornitore dovranno:

- svolgersi nell'ambito della settimana lavorativa articolata su cinque giorni, dal lunedì al venerdì di ciascuna settimana dalle ore 8:30-13:00 e 14:00-18:00, festivi esclusi;
- prevedere prestazioni con interventi da remoto o in modalità telefonica durante l'orario lavorativo degli Uffici secondo i tempi e i livelli di servizio definiti.

Servizio di verifica di regolare funzionamento con cadenza annuale

Inoltre annualmente deve essere effettuata la verifica del regolare funzionamento di tutti i dispositivi e tale servizio deve essere effettuato con prove funzionali.

L'affidatario annualmente dovrà rilasciare apposito certificato da rilasciare al DEC o ad un suo delegato.

d) manutenzione annuale preventiva e verifica funzionale annuale su tutti i 5 dispositivi

Il servizio in questione comprende una manutenzione annuale preventiva su tutti i 5 dispositivi e tale attività deve comprendere:

- controllo generale dello stato dell'impianto;
- verifica del corretto funzionamento dei gruppi di ripresa;
- pulizia interna dell'armadio periferico, con asportazione di polvere e depositi vari;
- verifica delle funzionalità delle singole unità;
- verifica di tutte le connessioni fra le apparecchiature,
- controllo dei cablaggi;
- verifica danni accidentali;
- verifica degli allarmi;
- verifica dei parametri di configurazione;
- controllo dello stato del programma applicativo;
- controllo della trasmissione dati e dei parametri di set-up;
- esecuzione di programmi di test e diagnostica;

L'attività deve essere calendarizzata una volta all'anno con il DEC o un suo delegato e dovrà essere svolto da personale tecnico competente.

Inoltre l'affidatario deve garantire la verifica funzionale annuale su tutti i 5 dispositivi e dovrà espletare le seguenti attività:

- verifica della diagnostica della telecamera;
- verifica del corretto funzionamento della telecamera OCR;
- verifica del corretto funzionamento della telecamera di contesto;
- verifica delle fasi semaforiche rilevate dalla telecamera;
- verifica di corretto funzionamento eseguendo passaggi col semaforo rosso.

Le attività di cui sopra devono essere effettuate dall'affidatario, tramite personale tecnico competente, in un'unica data concordata con il DEC o con un referente del Comando individuato dal DEC, con l'ausilio di una pattuglia della polizia locale.

e) servizio di assistenza e manutenzione parte hardware dei dispositivi

Il servizio in questione comprende interventi illimitati on-site e la sostituzione di tutte le parti di ricambio e materiali di consumo

Il tempo di intervento deve essere di 24 (ventiquattro) ore lavorative dall'invio della richiesta dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 8.30/17.30, festività escluse;

L'intervento deve essere volto al ripristino delle normali condizioni di funzionamento e deve avvenire attraverso le seguenti procedure:

- ricerca e localizzazione del guasto;

- riparazione on-site, ove possibile, con la sostituzione parziale o totale di moduli o sub-assiemi malfunzionanti, ove risultasse necessario;
- riparazione parziale o totale di moduli o sub-assiemi malfunzionanti presso i laboratori tecnici con personale tecnico competente;

il servizio include inoltre tutte le regolazioni e le tarature necessarie al ripristino delle normali condizioni di funzionamento delle telecamere e tutto quanto necessario per il ripristino del funzionamento.

L'attività deve essere calendarizzata una volta all'anno con il DEC o un suo delegato e dovrà essere svolto da personale tecnico competente.

f) copertura assicurativa annuale su tutti i 5 dispositivi

L'affidatario deve garantire su tutti e 5 i dispositivi l'apposita copertura assicurativa.

#### **Art. 5 - Direttore dell'esecuzione del contratto**

Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto.

#### **Art. 6 - Avvio dell'esecuzione del contratto**

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 7 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore**

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

#### **Art. 8 - Modifiche contrattuali**

Sono ammesse modifiche contrattuali nei modi e nei limiti di quanto statuito dall'art. 120 del d.lgs. 36/2023. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

#### **Art. 9 - Sospensione dell'esecuzione del contratto. Verbale di sospensione**

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del d.lgs. 36/2023.

#### **Art. 10 - Proroghe e differimenti**

Se l'appaltatore, per causa a esso non imputabile, non è in grado di ultimare le attività nei termini contrattuali o comunque nel rispetto delle scadenze di cui al precedente art. 4, può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza dei termini contrattuali.

La richiesta può essere presentata oltre il termine sopra indicati, purché prima della scadenza, se le cause che hanno determinato la richiesta si sono verificate posteriormente; in questo caso la richiesta deve essere motivata anche in relazione alla specifica circostanza della tardività.

La richiesta è presentata al DEC, la quale la trasmette tempestivamente al RUP, corredata dal proprio parere; se la richiesta è presentata direttamente al RUP questi acquisisce tempestivamente il parere del DEC.

La proroga verrà concessa o negata con provvedimento scritto del RUP entro 5 (cinque) gg dal ricevimento della richiesta; il RUP può prescindere dal parere del DEC se questi non si esprime entro 5 (cinque) gg e può discostarsi dallo stesso parere; nel provvedimento è riportato il parere del DEC se questo è difforme dalle conclusioni del RUP.

#### **Art. 11- Verifica di conformità**

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

#### **Art. 12 - Inadempimenti e penalità**

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice le seguenti penali:

**a) penale per ritardo:** la stazione appaltante procede ad applicare una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardato adempimento delle attività di cui all'art. 4 del presente capitolato.

Le penali per ritardo non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Tali penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di verifica di conformità.

**b) penale per inadempimento:** La penale per l'inadempimento è quantificata dalla stazione appaltante in una misura variabile tra il 2 e il 5% dell'ammontare netto contrattuale. Nell'applicare la penale, la stazione appaltante tiene conto della gravità all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento delle attività di cui all'art. 5 del presente capitolato.

Le penali per l'inadempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Tali penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di verifica di conformità.

In ogni caso, le penali di cui alle lett. a) e b) del presente articolo, complessivamente considerate, non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento, il contratto è risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 cc.

Il responsabile del progetto o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa. Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

#### **Art. 13 - Risoluzione**

La Stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del D.lgs. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del progetto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per n.2 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

#### **Art.14 - Cessione del contratto e cessione di crediti**

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma e ogni atto contrario è nullo di diritto.

L'amministrazione aggiudicatrice non accetta cessioni di credito per gli importi di contratto relativi alle lavorazioni che l'appaltatore intende subappaltare.

Si applicano per le cessioni dei crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991 n. 52.

Ai fini dell'opponibilità all'amministrazione aggiudicatrice, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate all'amministrazione debitrice.

Fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità, le cessioni di crediti sono efficaci e opponibili all'amministrazione aggiudicatrice qualora questa non le rifiuti con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro quarantacinque giorni dalla notifica della cessione.

L'amministrazione aggiudicatrice, nel contratto stipulato o in atto separato contestuale, può preventivamente accettare la cessione da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione. In ogni caso l'amministrazione aggiudicatrice cui è stata notificata la cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto relativo ai lavori con questo stipulato.

#### **Art. 15 - Subappalto**

Il subappalto è regolato dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 119, comma 11 del D.Lgs. 36/2023.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

#### **Art. 16 - Recesso**

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite posta elettronica certificata. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del D.lgs. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

#### **Art. 17 – Pagamento delle fatture**

La fatturazione sarà mensile posticipata rispetto al periodo di noleggio.

A tal fine, il direttore dell'esecuzione accerta senza indugio il raggiungimento delle condizioni contrattuali. Contestualmente all'esito positivo dell'accertamento, il direttore dell'esecuzione lo certifica e lo trasmette al Responsabile Unico del Progetto entro un termine non superiore a sette giorni.

Il Responsabile Unico del Progetto, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore, invia il certificato di pagamento ai servizi finanziari competente che procede al pagamento entro trenta giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica. L'esecutore emette fattura al momento dell'adozione del certificato di pagamento.

In ogni caso sull'importo netto di ogni fattura sarà applicata la ritenuta dello 0,50%, secondo quanto previsto all'art. 11, comma 6, del D.lgs.36/2023

Si precisa che la fatturazione relativa all'ultima mensilità del noleggio sarà autorizzata previa emissione del certificato di regolare esecuzione, con il quale sarà autorizzato lo svincolo delle ritenute operate in corso di esecuzione.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario a 30 (trenta) giorni dall'accettazione della fattura, come di seguito specificato.

Agli importi dovuti sarà aggiunta l'IVA di legge. Si precisa che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 192/2012, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture è subordinata agli adempimenti e alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente, e alla sussistenza in generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità; conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione. Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, il fornitore sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture del CIG (codice identificazione gara) e le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in forma elettronica. L'Unione ha individuato un unico Ufficio deputato alla ricezione delle fatture elettroniche, identificato nell'indice delle Pubbliche Amministrazioni (iPA – [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it)) dal Codice Univoco: Ufficio **UFA4B7**.

Il Codice Univoco Ufficio è una informazione obbligatoria della fattura elettronica e rappresenta l'identificativo univoco che consente al sistema di interscambio (SdI), gestito dall'Agenzia delle Entrate, di recapitare correttamente la fattura elettronica all'Ente destinatario.

Al pagamento si applica il sistema di scissione dei pagamenti (*split payment*) previste dall'art. 1, comma 629, lettera b), della legge 190/2014.

In base a tali disposizioni, viene effettuato il pagamento delle spettanze ai fornitori solo per la parte imponibile, mentre la quota IVA viene versata direttamente all'erario. È obbligo del fornitore indicare in fattura la dicitura “*imposta non incassata ex art. 17-ter DPR 633/1972 split payment*”. Le fatture, intestate all'Unione delle Terre d'Argine – U9 Settore Polizia Locale con in 41012 Carpi (MO) in Corso Alberto Pio, n. 91, C.F. 03069890360, dovranno essere trasmesse in modalità telematica e dovranno contenere il riferimento al Codice CIG.



### **Art. 18 - Obblighi di tracciabilità**

Il fornitore si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e ss. mm., e a fornire all'Unione delle Terre d'Argine ogni informazione utile a tal fine e, in particolare:

- a utilizzare un conto corrente dedicato, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.a., ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, comunicati all'Azienda tempestivamente e, comunque, entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché negli stessi termini, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, impegnandosi a comunicare ogni eventuale modifica relativa ai dati trasmessi;
- a registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

### **Art. 19 - Revisione prezzi del servizio**

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto. La revisione si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire in maniera prevalente.

La richiesta di revisione in aumento del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni trenta decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

### **Art. 20 - Garanzia definitiva**

Prima della stipula del contratto, l'affidatario è tenuto a costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023. La garanzia può essere costituita mediante cauzione, come precisato nell'art. 106 del d.lgs. 36/2023, al quale si formula espresso rinvio, o con garanzia fideiussoria, anche in questo caso con le modalità specificate dal citato articolo 106, purché contenga la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, preveda l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

Non verrà accettata altra forma di costituzione della garanzia definitiva.

L'importo della garanzia definitiva può essere ridotto in base ai casi contemplati dall'art. 106 del d.lgs. 36/2023 e a cui si rinvia.

### **Art. 21 - Svincolo della garanzia definitiva**

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20% è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

### **Art. 22 - Foro competente**

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto sarà competente il Foro di Modena.

### **Art. 23 - Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione della Giunta unionale n. 3 del 22/01/2014, ai sensi e per gli effetti del

d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto.

Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'amministrazione comunicherà all'impresa aggiudicataria, mediante apposita comunicazione, l'indirizzo URL del sito dell'ente in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

#### **Art. 24 - Normativa di rinvio**

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale d'appalto, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

#### **Art. 25 - Riservatezza**

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

a) titolare del trattamento è il presidente p.-t. dell'Unione delle Terre d'Argine ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: indirizzo PEC [terredargine@postecert.it](mailto:terredargine@postecert.it) tel. +39 059/649111, indirizzo e-mail [presidente@terreargine.it](mailto:presidente@terreargine.it);

b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è l'ing. Maurizio Pastore contattabile all'indirizzo e-mail [responsabileprotezionedati@terredargine.it](mailto:responsabileprotezionedati@terredargine.it);

c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;

d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;

e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2, lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;

f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Unione delle Terre d'Argine implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2023 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.